



IL CAFFÈ: DOVE NASCONO LE BASI DEL PENSIERO MODERNO

Allaria, Chimera, Cusi, Meroni, Tasca, Tortora

Che cos'era il Caffè?

- Fondato nel 1764;
- Fondatori: Pietro e Alessandro Verri, Cesare Beccaria e il gruppo dell'Accademia dei Pugni;
- Obbiettivo: diffondere le idee illuministe in Italia in modo utile e accessibile ad un basso pubblico;
- Periodico che simula conversazioni in una "bottega del caffè"



L'importanza storica e le idee illuministiche

Critica alla credenza che le idee sono più importanti delle parole

La letteratura doveva puntare all' utilità pubblica

Presenza di temi riguardanti la giustizia, l'economia e l'educazione

Trasformazione del sapere in un bene pubblico, rendendolo accessibile anche alla classi più umili



Uguaglianza, dignità e utilità

Idea illuministica (Il Caffè)	Principio Moderno (costituzione italiana)
Uguaglianza formale (tutti gli uomini sono dotati di ragione e quindi uguali)	Art. 3, comma 1: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
Uguaglianza sostanziale e progresso sociale (lo Stato deve rimuovere gli ostacoli che impediscono la partecipazione di tutti)	Art. 3, comma 2: È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

libertà di pensiero e circolazione del sapere

Grazie alla **divulgazione**, il sapere comincia a diventare un bene comune e la cultura raggiunge anche le anche le classi emergenti

Grazie alla **divulgazione**, il sapere comincia a diventare un bene comune e la cultura raggiunge anche le anche le classi emergenti

Grazie alla **divulgazione**, il sapere comincia a diventare un bene comune e la cultura raggiunge anche le anche le classi emergenti

Umanità della pena e funzione rieducativa della giustizia

Idea illuministica (Il Caffè / Beccaria)	Principio moderno (costituzione italiana)
Umanità della pena e funzione utile (la pena non deve essere un atto di crudeltà, ma mirare ad impedire nuovi crimini e riabilitare)	Art. 27, comma 3: Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato
Divieto di Pena Capitale	Art. 27, comma 4: Non è ammessa la pena di morte.



Dezobry

DEI DELITTI E DELLE PENE

EDIZIONE

*Rivista, corretta, e disposta
Secondo l'ordine della Traduzione
FRANCESE.*

APPROUATO DALL' AUTORE

*coll'aggiunta del commentario
alla detta opera di M. de Voltaire
Tradotto da celebre Autore.*



*Londra 1774
Presso la Società dei Filosofi.*